



Roma, 13 settembre 2017 – Il Sindacato Confintesa-Ugs Medici, a proposito dei recentissimi boatos di stampa, ritiene folle la ventilata proposta di un rinnovo contrattuale “zero” per i redditi pubblici superiori a 75.000 euro lordi/anno.

Dopo 8 anni di blocco, il Governo con la tecnica del gambero direbbe che i medici e sanitari dipendenti, e solo loro, verrebbero - dopo i giustissimi rinnovi in aumento dei CCNL di tante diverse categorie: magistrati, militari, forze dell'ordine, insegnanti...- presi per i fondelli.

Altro che merito, capacità, premiazione di turni tripli, strenue coperture di ranghi desertificati dai blocchi delle assunzioni e dalle mancate sanatorie dei precari, funzione sociale del SSN...

Una beffa alla Totò e Peppino.

Mentre il Ministero della Salute si diverte, insieme con il Miur, con le figuracce ridicole sul concorso per l'accesso alla specializzazione, con le sparatorie legislative della moltiplicazione dei vaccini obbligatori, determinando il caos nelle Regioni, con le file agli sportelli che aumentano... E il SSN può pure morire.

Il diritto alla salute è, evidentemente, diventato superfluo per Gentiloni, Ministri e partiti di Governo. Ai dieci punti del nostro Decalogo per un Contratto in sanità di fine luglio, andrebbe aggiunto un undicesimo: tutti i cittadini NON sono uguali davanti alla Legge. E ai Contratti.

Facessero i risparmi sui costi stellari della Rai e sui papponi del sottobosco politico. E sui salvataggi bancari, a botte di miliardi, dopo aver erogato agli amici.

CONFINTESA-UGS MEDICI

P.S. Tanto per capire il valore sociale del SSN: costo intervento di cardiocirurgia per ByPass Aorto/Coronarico: 60.000 euro circa se privato; nel SSN pubblico e convenzionato 25.000 a carico della Asl (DRG), NIENTE (dicasi NIENTE!) a carico del paziente.